

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Ripristino e completamento delle opere di difesa e di accosto del Porto di Isola Rossa nel Comune di Trinità d'Agultu

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	<i>Gli interventi in progetto si configurano, a tutti gli effetti, quali manutenzione straordinaria dell'esistente, con specifico riferimento alle opere di difesa idraulica volti a garantire la stabilità della mantellata del molo di sopraflutto del Porto di Isola Rossa e la riduzione della portata di tracimazione a tergo della scogliera.</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La marineria dell'Isola Rossa è costituita da diverse imbarcazioni da pesca ed attività economiche che effettuano noleggio natanti ed escursioni a mare. In un quadro generale si può tranquillamente affermare che la filiera della marineria legata alle coste ed alla balneazione, ricopre una fascia estremamente ampia nello scenario economico-sociale attuale.

L'impianto portuale garantisce il soddisfacimento di due tipi di domanda fundamentalmente distinti: da una parte assicura il servizio al bacino di utenza residente che gestisce mezzi nautici che necessitano di ormeggi permanenti e al diportista nautico in transito, dall'altra migliore le condizioni di usufruibilità della costa da parte del turismo su ruote che utilizza piccoli natanti carrellabili.

Il porto turistico di Isola Rossa presenta due moli: uno di sopraflutto della lunghezza di 358 ml. ed uno di sottoflutto della lunghezza di 198 ml che consentono di ottenere uno specchio d'acqua protetto di 28.890 mq. Il molo principale sopraflutto, ha una sezione attualmente non sufficiente ad assicurare il completo esaurimento dell'energia incidente. Su un nucleo di scapoli di cava e massi di prima categoria, è posata la scogliera costituita da uno strato di massi di seconda categoria sul quale è posata la mantellata in massi di terza. La scogliera è completata dal masso paraonde di coronamento e massiccio di sovraccarico in calcestruzzo. Il masso paraonde è stato limitato in altezza grazie alla conformazione della mantellata esterna, che, favorendo il frangimento dell'onda e la conseguente dissipazione della sua energia, consente di limitarne il "peso" sul paesaggio. La particolare esposizione e la conformazione originaria di tale molo sono state completamente modificate nel corso degli anni dal moto ondoso. La mantellata in massi naturali disposta sul lato mare dell'opera presenta danni significativi particolarmente nelle sezioni centrali per uno sviluppo di circa 150 m. Il danno investe tutti i sottostrati di massi naturali. Ne risulta una conformazione completamente modificata e non più atta a proteggere adeguatamente il porto, interessato pertanto da frequenti inondazioni a causa del moto ondoso incidente.

Le criticità individuate sono legate prevalentemente alla:

- *instabilità dei massi ciclopici costituenti la mantellata;*

- portata di tracimazione a tergo della struttura che in caso di eventi intensi non garantisce le condizioni di sicurezza per il transito di persone e mezzi.

Il fine ultimo delle opere previste in progetto è quello di garantire la stabilità della mantellata del molo di sopraflutto del Porto di Isola Rossa e la riduzione della portata di tracimazione a tergo della scogliera, in maniera tale da migliorare le condizioni di sicurezza del molo.

La soluzione progettuale prevista, descritta nelle successive schede, è da intendersi come un vero e proprio intervento di manutenzione di un'opera già esistente, che mira a garantire un miglioramento delle prestazioni in termini di sicurezza e fruibilità dell'area per le finalità individuate.

Per il contesto territoriale in oggetto, lo stato attuale dei luoghi e gli interventi previsti in progetto, è possibile presumere un'assenza di potenziali impatti ambientali significativi.

In merito all'analisi delle possibili interferenze con le varie componenti ambientali, si rimanda alle successive schede e agli elaborati di progetto (10_REL02 - Studio di fattibilità ambientale e 17_REL09 - Studio di Incidenza Ambientale).

Bisogna sottolineare che l'area di interesse detiene uno spiccato vantaggio competitivo nelle sue risorse naturali e quindi nel turismo ad esse collegato. Fermo restando la necessità di adottare adeguate politiche che mirino a salvaguardare queste risorse che ne costituiscono appunto la caratteristica essenziale, il turismo basato sulle risorse naturali può essere in grado di generare un reddito ed una occupazione adeguata alle esigenze della popolazione residente ed alla conservazione del patrimonio ambientale. In questa ottica il settore della nautica può giocare un ruolo importante.

4. Localizzazione del progetto

L'area di interesse è localizzata nella borgata marina di Isola Rossa, Comune di Trinità d'Agultu e Vignola. Nello specifico, l'intervento riguarda il molo di sopraflutto dell'omonimo porto. L'area in esame è rappresentata topograficamente nel foglio n° 167-168 della carta d'Italia I.G.M. alla scala 1:100.000 ed è localizzata nella nuova cartografia a scala 1:25.000 nella sezione 426-II.



L'area di intervento insiste in prossimità del Sito Natura 2000:

- ZSC-ITB012211 "Isola Rossa - Costa Paradiso" a circa 50 m dall'area di intervento.

Inoltre nelle vicinanze sorgono altri siti tra cui:

- SIC/ZPS-ITB013052 "Da Capo Testa all'Isola Rossa" che dista circa 1.5 km dall'area di intervento;
- ZSC- ITB010004 "Foce del Coghinas" a circa 1.3 km dall'area di intervento.



Si ritiene che, viste le caratteristiche e gli scopi delle azioni previste, gli interventi non presentino incidenze dirette e/o indirette nei confronti dei siti Natura 2000 ITB013052 "Da Capo Testa all'Isola Rossa" e ITB010004 "Foce del Coghinas" che si trovano a distanze significative dall'area di intervento.

Particolare attenzione bisogna porgere invece agli habitat e specie d'interesse del sito ITB012211 "Isola Rossa - Costa Paradiso" che dista solo poche decine di metri dall'area di intervento.

Si è proceduto pertanto a redigere apposito studio di incidenza ambientale per accertare se gli interventi in progetto possano generare, o meno, incidenze significative sul sito Natura 2000, valutando se gli effetti generati dalla loro realizzazione possano essere considerati trascurabili sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici (17_REL09 - Studio di Incidenza Ambientale).

Qualora il Ministero stabilisca l'esclusione degli interventi dalle procedure di competenza, la scrivente Amministrazione si rappresenterà con il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Regione Sardegna in merito alla Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

Si riporta di seguito un elenco dell'ulteriore vincolistica territoriale, paesaggistica e ambientale al fine di completare il quadro vincolistico e fornire gli elementi utili alla valutazione preliminare in argomento:

- Presenza di aree tutelate per legge (articolo 142, comma 1, lettera "a", del D.Lgs 42/04): i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.
- Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n.31: presente Riserva naturale "Isola Rossa di Badesi" (Figura 14);
- Aree IBA (Important Bird Areas): presente IBA188 – Stagni di Cagliari (Figura 15);
- Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.): porto turistico;

Si rimanda per un maggior dettaglio all'elaborato 10_REL02 - Studio di fattibilità ambientale.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto in argomento, in seguito all'indizione della conferenza di servizi per l'opera di che trattasi, è stato trasmesso all'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Sardegna-Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientale per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, in ragione della vicinanza dell'area di intervento al sito Natura 2000 - ZSC-ITB012211 "Isola Rossa - Costa Paradiso"; l'Ente Regionale ha evidenziato la necessità di un riscontro da parte del M.A.S.E. in merito ad un eventuale procedura ambientale di competenza Ministeriale, valutando la possibilità di presentare un'istanza di Valutazione preliminare, ex art. 6, c. 9/9bis del D.Lgs 152/2006, al fine di stabilire se sussiste la necessità di eventuali procedimenti di competenza dello stesso Ministero, ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Qualora il Ministero stabilisca l'esclusione degli interventi dalle procedure di competenza, la scrivente Amministrazione si rappresenterà con il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Regione Sardegna in merito alla Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

Gli interventi in progetto, di seguito descritti sono ascrivibili, a tutti gli effetti, quali manutenzione straordinaria dell'esistente, con specifico riferimento alle opere di difesa idraulica che, allo stato attuale, non assolvono alla loro originaria funzione di protezione.

Il progetto prevede degli interventi finalizzati a garantire la stabilità della mantellata del molo di sopraflutto del Porto di Isola Rossa e la riduzione della portata di tracimazione a tergo della scogliera, in maniera tale da migliorare le condizioni di sicurezza del molo.

Per fare ciò sono previsti gli interventi che si riportano sinteticamente di seguito:

- Salpamento dei massi superficiali della parte superiore della scogliera (fino alla profondità di 1.74 m) e loro ricollocazione al piede per la formazione di una berma sommersa larga 5 m e posta alla profondità di 1,74 m; si prevede la movimentazione di 6856 metri cubi di materiale;*
- Formazione di una nuova scogliera nella parte superiore con massi da 5-7 tonnellate; è previsto l'approvvigionamento di circa 16'000 tonnellate di massi.*

Si prevede di mantenere la attuale quota del coronamento (+4.5 mslm) e la pendenza della scogliera (3/1). I massi sono stati dimensionamenti per garantire la stabilità degli stessi in caso di eventi estremi. La quota del coronamento è invariata rispetto a quella attuale.

La realizzazione della berma sommersa e le dimensioni della berma emersa (larghezza 2.1 m) sono state ottimizzate per ridurre al massimo la portata di tracimazione (overtopping). Questa sarà ridotta del 60% rispetto a quella attuale, migliorando notevolmente le condizioni di sicurezza lungo il molo.

Per le specifiche tecniche si rimanda agli elaborati progettuali allegati alla presente.

Come si evince dal progetto si farà uso di risorse naturali locali per la sistemazione delle opere di protezione a seguito dell'approvvigionamento dei massi naturali da cave terrestri individuate ed autorizzate (vedi 15_REL07 - Relazione gestione materie). Nello specifico sono state individuate delle cave idonee per la fornitura dei massi naturali di vario peso, necessari al potenziamento della mantellata esterna.

L'individuazione dei fabbisogni di materie utilizzabili viene desunta dalle tabelle riportate a pag. 4 dell'elaborato 15_REL07 - Relazione gestione materie e dalla tavola 24_ARC03 - Tavola delle lavorazioni e sezioni contabili.

In totale, si prevede la movimentazione di 6'856,3 mc dalla quota +4.5 mslm alla quota -1.74 mslm da riposizionarsi sul fondo e fino ad una quota di -1.74 mslm per la formazione di una berma soffolta e l'approvvigionamento di 16'052,97 ton di massi 5-7 ton da posizionare nella parte sommitale dello strato superficiale. Non si prevede il conferimento di scogli a discarica.

Le opere saranno realizzate dal mare, grazie all'ausilio di mezzi navali in quanto la disposizione interna del porto turistico e la poca disponibilità di spazi non permettono di realizzare l'opera dalla terraferma; pertanto i massi che costituiranno la nuova massicciata, a protezione del porto turistico, saranno presumibilmente stoccati nel porto di Porto Torres e da qui trasportati, tramite pontone, nell'area di intervento del porto di Isola Rossa.

Le azioni di progetto non prevedono operazioni di escavo dei fondali e la posa dei massi naturali avverrà alla quota del fondale esistente pertanto non si prevedono eccessivi livelli di torbidità. Si ribadisce che è stato redatto apposito Studio di Incidenza Ambientale per la valutazione degli impatti sulle specie e sugli habitat che insistono nell'area di intervento, in ragione della vicinanza con il sito Natura 2000 - ITB012211

Isola Rossa - Costa Paradiso (17_REL09 - Studio di Incidenza Ambientale) e che qualora il Ministero stabilisca l'esclusione degli interventi dalle procedure di competenza, la scrivente Amministrazione si rapporterà con il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Regione Sardegna in merito alla Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

Saranno predisposti tutti gli accorgimenti necessari per limitare il disturbo ai nuclei isolati di posidonia presenti nell'area di intervento; pertanto:

- verranno utilizzate panne galleggianti per minimizzare e circoscrivere la torbidità dovuta alle lavorazioni previste;*
- verrà predisposto il lavaggio dei massi prima della posa in mare, per minimizzare il sollevamento di materiale fine durante il loro posizionamento.*

Inoltre l'impresa esecutrice dovrà prevedere in fase di esecuzione dei lavori al fine di ridurre al minimo il disturbo nei confronti dell'ambiente circostante, i seguenti accorgimenti di natura indiretta:

- utilizzo di attrezzature-macchinari insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione) nel settore andrà a limitare le attività fortemente rumorose nell'ambito cantieristico;*
- Al fine di minimizzare gli impatti relativi alle emissioni di gas particolato dovuti ai mezzi di cantiere si adotteranno le seguenti precauzioni:*
 - impiego di apparecchi di lavoro a basse emissioni;*
 - utilizzo di sistemi di filtri per particolato per le macchine/apparecchi a motore diesel;*
 - rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia di revisione periodica e manutenzione dei mezzi d'opera e delle apparecchiature impiegate.*

È inoltre previsto un piano di monitoraggio ambientale che prevede oltre al monitoraggio della matrice acqua, effettuato mediante sonda multiparametrica in grado di misurare: torbidità, pH, temperatura, conducibilità, ossigeno disciolto e profondità, anche il monitoraggio dello stato di salute della posidonia. Un Rilievo morfologico con sistema Side Scan Sonar provvederà altresì a una mappatura della biocenosi prima dell'inizio dei lavori.

La tabella di seguito riportata sintetizza le varie attività di monitoraggio previste, meglio descritte nell'elaborato 18_REL10 - Piano di monitoraggio Ambientale al quale si rimanda.

PIANO DI MONITORAGGIO – CARATTERISTICHE AMBIENTE MARINO		
Fase	Attività	Obiettivi
Ante operam (subito prima dell'inizio dei lavori)	1 Rilievo morfologico con sistema Side Scan Sonar e mappatura della biocenosi	Mappatura della biocenosi esistente in un intorno di circa 400 m dalla scogliera a protezione del porto turistico.
	1 Rilievo parametri con Sonda multiparametrica	Valutazione dei parametri che rappresentano i "dati bianchi" assunti come valori di riferimento
	1 monitoraggio dello stato di salute della Posidonia	Valutazione dello stato di salute della Posidonia nella fase iniziale per compararla successivamente, nella fase <i>post operam</i> , con le condizioni future della prateria al fine di valutare eventuali modifiche accorse.
In corso d'opera	6 Rilievi parametri con Sonda multiparametrica	I parametri ottenuti durante il corso dei lavori saranno immediatamente confrontati con i "dati bianchi" rilevati in fase <i>ante operam</i> , in modo da valutare eventuali aumenti e superamenti delle soglie di riferimento ed intervenire (eventualmente con una temporanea interruzione dei lavori) per ripristinare le condizioni iniziali.
Post operam (Dopo la realizzazione dell'intervento)	1 Rilievo parametri con Sonda multiparametrica	I parametri ottenuti durante il rilievo saranno confrontati con i "dati bianchi" rilevati in fase <i>ante operam</i> , in modo da valutare eventuali aumenti e superamenti delle soglie di riferimento.
	1 Rilievo morfologico con sistema Side Scan Sonar e mappatura della biocenosi	Confronto della copertura vegetale con lo stato <i>ante operam</i>

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Il porto turistico di Isola Rossa è stato ultimato nel 2001 e pertanto non è mai stata sottoposto a procedimenti di autorizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006.</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <i>Convocazione da parte del RUP della Conferenza dei Servizi con richiesta di rilascio parere agli Enti coinvolti: Agenzia del Demanio Sardegna, Soprintendenza Archeologica, belle arti e Paesaggio per le provincie di Sassari e Nuoro, Regione autonoma della Sardegna, Guardia costiera – capitaneria di porto di Porto Torres, Comune di Trinità d'Agultu e Vignola</i>	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le aree interessate dagli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa del Porto di Isola Rossa distano circa 50 m dal sito natura 2000 ITB012211 "Isola Rossa - Costa Paradiso"; è stato pertanto redatto apposito Studio di Incidenza Ambientale.</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Zona sismica 4</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Zona di rispetto infrastrutture: porto turistico</i>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> gli interventi in progetto sono ascrivibili quali manutenzione straordinaria dell'esistente		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Si prevede l'approvvigionamento di massi naturali locali da cave autorizzate		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> è previsto lo stoccaggio, il trasporto e la movimentazione di materiali inerti provenienti da cava autorizzata e pertanto non pericolosi o nocivi per l'ambiente e per la salute umana.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non prevede la produzione di rifiuti		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la produzione di rifiuti	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi richiede l'utilizzo di mezzi d'opera che genereranno emissioni di inquinanti in atmosfera		<i>Perché:</i> in ogni caso gli elementi di disturbo della componente atmosfera, in considerazione degli accorgimenti sopra enunciati, non comporteranno apprezzabili alterazioni dell'aria. Per cui la potenziale interferenza determinata da questo fattore è considerata complessivamente trascurabile oltre che strettamente legata alla sola fase di realizzazione delle opere previste in progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi richiede l'utilizzo di mezzi d'opera che genereranno emissioni di rumore		<i>Perché:</i> in ogni caso gli elementi di disturbo generati dal fattore rumore, in considerazione degli accorgimenti sopra enunciati, non comporteranno apprezzabili alterazioni al clima acustico. Per cui la potenziale interferenza determinata da questo fattore è considerata complessivamente trascurabile oltre che strettamente legata alla sola fase di realizzazione delle opere previste in progetto.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> i potenziali rischi sono rappresentati da possibili, seppur improbabili, accidentali sversamenti di sostanze inquinanti (quali olii o carburanti) in mare.		<i>Perché:</i> adottando tutti gli accorgimenti previsti in progetto che consistono in azioni di natura indiretta consistenti nel controllo giornaliero, prima dell'inizio delle lavorazioni, dei mezzi meccanici impiegati, si può garantire il corretto funzionamento dei mezzi d'opera e l'assenza di perdite di liquidi (quali olii o carburanti).	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> per la natura degli interventi non si prevedono rischi di incidenti.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le aree interessate dagli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa del Porto di Isola Rossa distano circa 50 m dal sito natura 2000 ITB012211 “Isola Rossa - Costa Paradiso”		<i>Perché:</i> Viste le caratteristiche e gli scopi delle azioni previste si ritiene che gli interventi non rappresentano una pressione/minaccia per gli habitat e le specie che contraddistinguono i siti di interesse comunitario presenti nelle immediate vicinanze. Allo scopo di valutare l'incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 limitrofo è stato redatto apposito Studio di Incidenza Ambientale.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nella zona di intervento insiste una Area IBA (Important Bird Areas): IBA188 – Stagni di Cagliari.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'avifauna.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le opere interessano le acque marino-costiere.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente marino.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> l'area di intervento non è localizzata in un'area ad alta intervisibilità e durante i lavori, che avverranno via mare, non ci sarà alcuna interferenza tra il cantiere e i fruitori del porto turistico.	<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> gli interventi in progetto sono ascrivibili, a tutti gli effetti, quali manutenzione straordinaria dell'esistente pertanto non è prevista alcuna occupazione di suolo.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> nell'area di progetto o in aree limitrofe non ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto non interferiscono con le risorse presenti nel territorio (aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.).		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> gli interventi in progetto non interferiscono con zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati.		<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> l'area di intervento non presenta alcune criticità relative a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto.	<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> non si riscontrano effetti cumulativi con altri progetti/attività	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali di natura transfrontaliera generati dall'intervento in esame	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> per la natura degli interventi non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente.

10. Allegati


Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione generale	-	02_GEN01 - Relazione generale
2	Relazione paesaggistica	-	09_REL01- Relazione paesaggistica semplificata

3	Studio di fattibilità ambientale	-	10_REL02 - Studio di fattibilità ambientale
4	Documentazione fotografica	-	11_REL03 - Documentazione fotografica
5	Relazione Geologica-geotecnica	-	12_REL04 - Relazione Geologica-geotecnica
6	Studio Meteo-Marino	-	13_REL05 - Studio Meteo-Marino
7	Relazione sulle interferenze e modalità esecutive	-	14_REL06 - Relazione sulle interferenze e modalità esecutive
8	Relazione gestione materie	-	15_REL07 - Relazione gestione materie
9	Verifica e dimensionamento delle opere	-	16_REL08 - Verifica e dimensionamento delle opere
10	Corografica	1:500	17_ATT01 - Corografica
11	Inquadramento territoriale-urbano e vincolistico	varie	18_ATT02 - Inquadramento territoriale-urbano e vincolistico
12	Planimetria generale Stato attuale Piano quotato	1:500	19_ATT03 - Planimetria generale Stato attuale Piano quotato
13	Planimetria generale Stato attuale Curve di livello	1:500	20_ATT04 - Planimetria generale Stato attuale Curve di livello
14	Sezioni stato attuale	1:500	21_ATT05 - Sezioni stato attuale
15	Planimetria genale stato di progetto	1:500	22_ARC01 - Planimetria genale stato di progetto
16	Sezioni stato di progetto	1:500	23_ARC02 - Sezioni stato di progetto
17	Tavola delle lavorazioni e sezioni contabili	1:500	24_ARC03 - Tavola delle lavorazioni e sezioni contabili
18	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-	08_GEN07 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
19	Studio di Incidenza Ambientale	-	17_REL09 - Studio di Incidenza Ambientale
20	Piano di monitoraggio Ambientale	-	18_REL10 - Piano di monitoraggio Ambientale

II/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.